



B A R B I E R I

C E S T A R I

G A S P E R I N I

A N T I T

E S I

GALLERIA LA LINEA
ARTE CONTEMPORANEA | MONTALCINO

B A R B I E R I

C E S T A R I

G A S P E R I N I

A N T I T E S I

A CURA DI CURATOR MATTEO SCUFFIOTTI

A CURA DI CURATOR
MATTEO SCUFFIOTTI

PROGETTO GRAFICO GRAPHIC PROJECT
MICHELE GUIDARINI

TRADUZIONI DI ENGLISH TEXTS BY
GAIA MAGNANI

CREDITI FOTOGRAFICI PHOTO CREDITS
DANIELE CESTARI - MASSIMO GASPERINI - DANIA GENNAI - IRENE TADDEI

STAMPA PRINT
MAGGIO MAY 2018

A N T I T E S I
B A R B I E R I C E S T A R I G A S P E R I N I

Barbieri, Cestari e Gasperini sono tre volti di artisti che hanno dedicato la loro vita alla rappresentazione della città.

Una città indagata a fondo, ognuno secondo la propria ricerca e storia personale, e resa pittoricamente e graficamente nelle maniere più diverse possibili, ma sempre al fine ultimo di coglierne la più intima essenza.

Dimenticatevi tutto, o quasi, questa mostra, dal titolo "Antitesi" rovescia completamente le prospettive e le certezze acquisite sia dagli autori che dai loro osservatori per catapultarli in una dimensione inesplorata: quella della campagna rurale e del paesaggio naturale in genere.

I percorsi individuali attraverso i quali i tre autori giungono a questo singolare confronto risultano necessariamente molto diversi fra loro, ma si incentrano su stimoli, domande e bisogni che scopriremo essere assolutamente complementari.

Francesco Barbieri ritiene che l'indagine sul paesaggio rurale, la sua simbologia e la sua estetica, sia assolutamente complementare alla propria ricerca sulle città, in quanto vera e propria "rappresentazione per negazione": dipingere gli spazi aperti e vuoti per definire gli spazi pieni.

Se infatti il sistema urbano e metropolitano viene inteso come esperienza umana contemporanea per eccellenza (la cui simbologia incarna l'attuale sistema sociale ed economico), lo stesso ci appare inevitabilmente in crisi (a causa di inquinamento, cementificazione, alienazio-

Barbieri, Cestari and Gasperini are the three artists who dedicated their entire lives to the representation of the city.

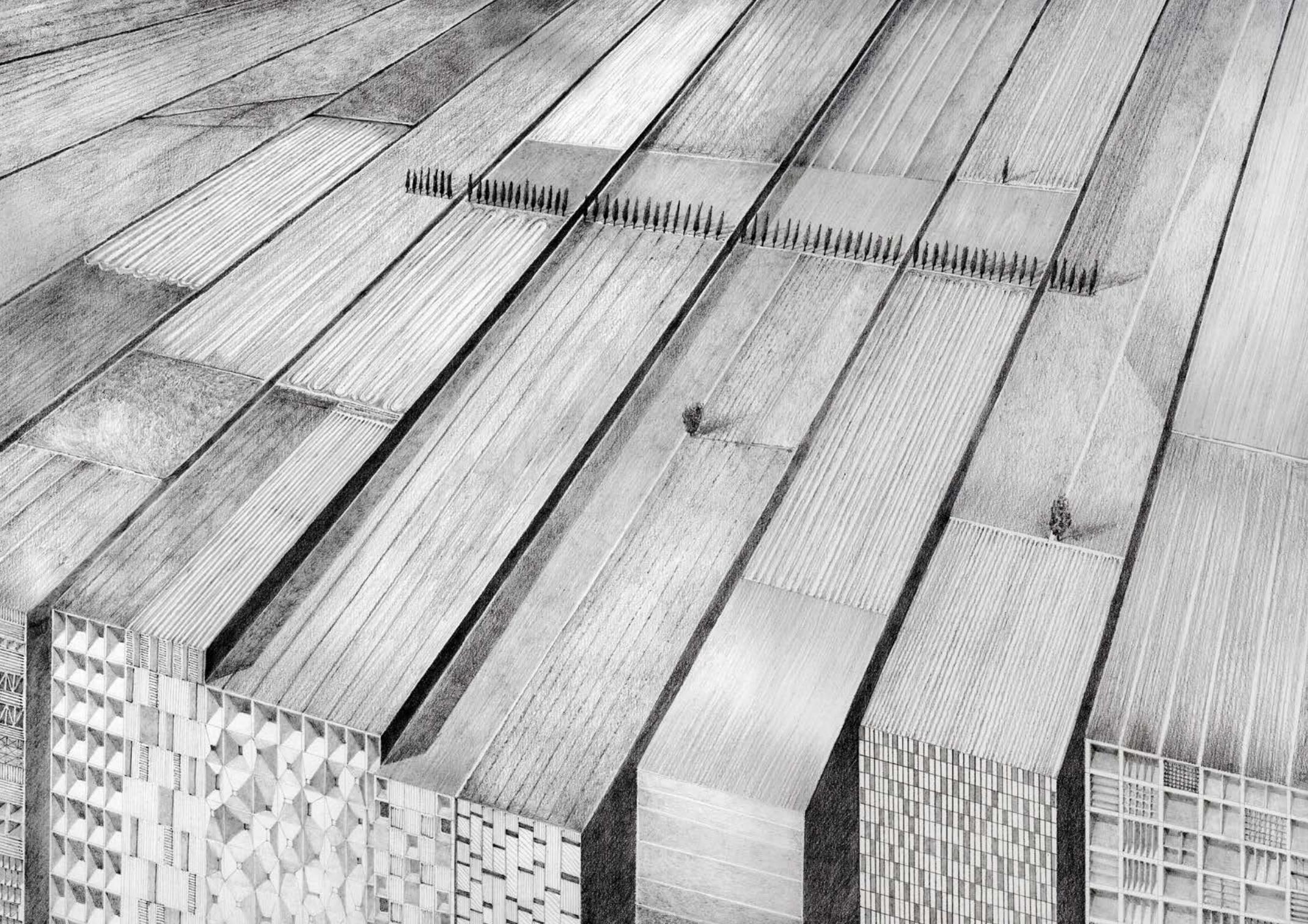
A city which they investigated thoroughly, each one according to his own personal research and history, and which they expressed pictorially and graphically in the most varied approaches possible yet always with the ultimate aim of understanding its intimate essence.

Forget everything, or at least almost everything, as this exhibition named "Antithesis", overturns completely the perspectives' and the certainties of both the authors and their observers, in order to catapult them into an unexplored dimension: that of the rural countryside and the natural landscape.

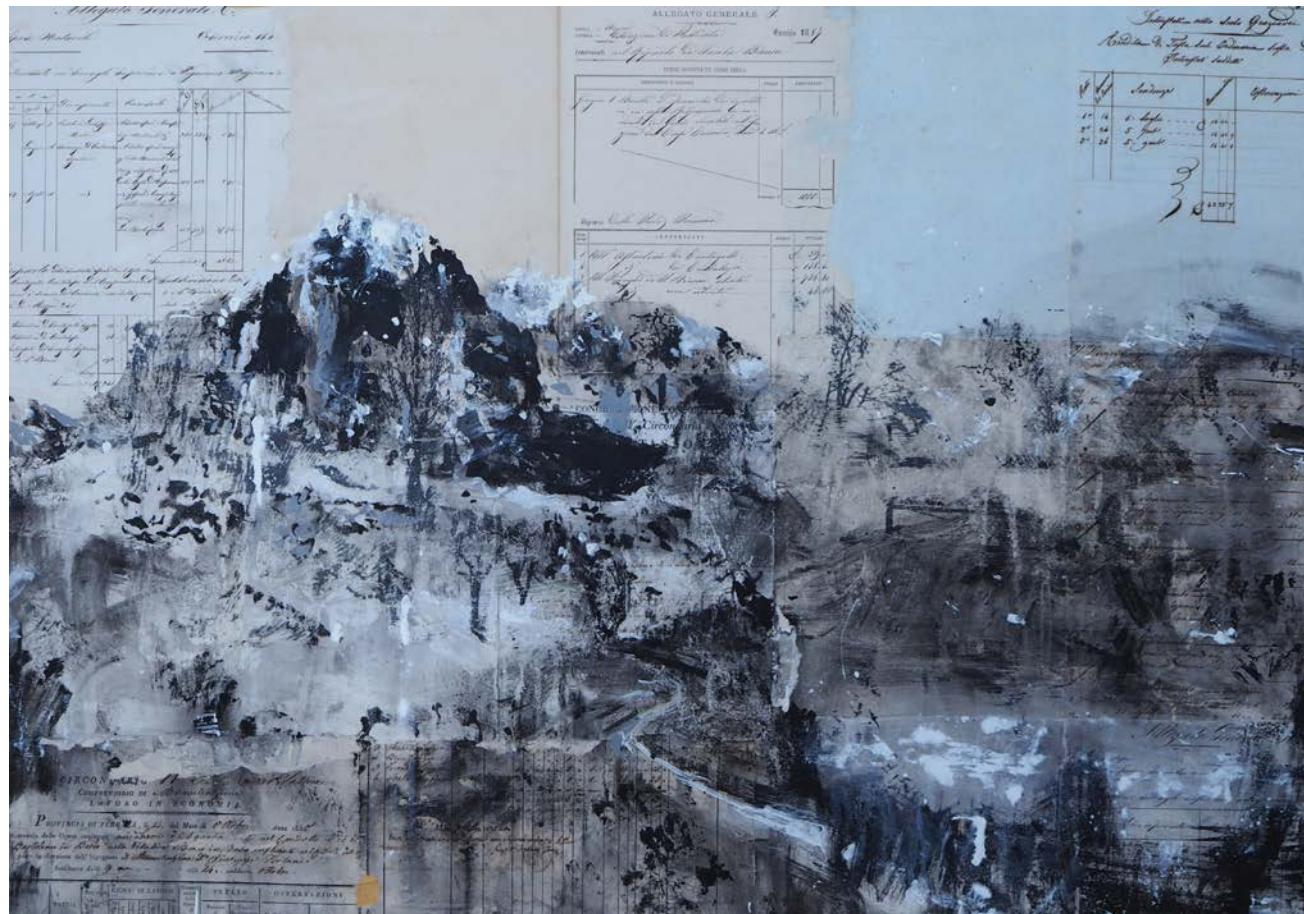
The individual paths along which the three authors reach this specific juxtaposition are all inevitably very different from each other, but they all focus on incentives, questions and needs that we will discover, are absolutely complementary.

Francesco Barbieri feels that researching a rural landscape, its symbology and its aesthetic are fully complementary to his research on cities, since it is a real "representation through negation": painting open and closed spaces in order to identify full spaces.

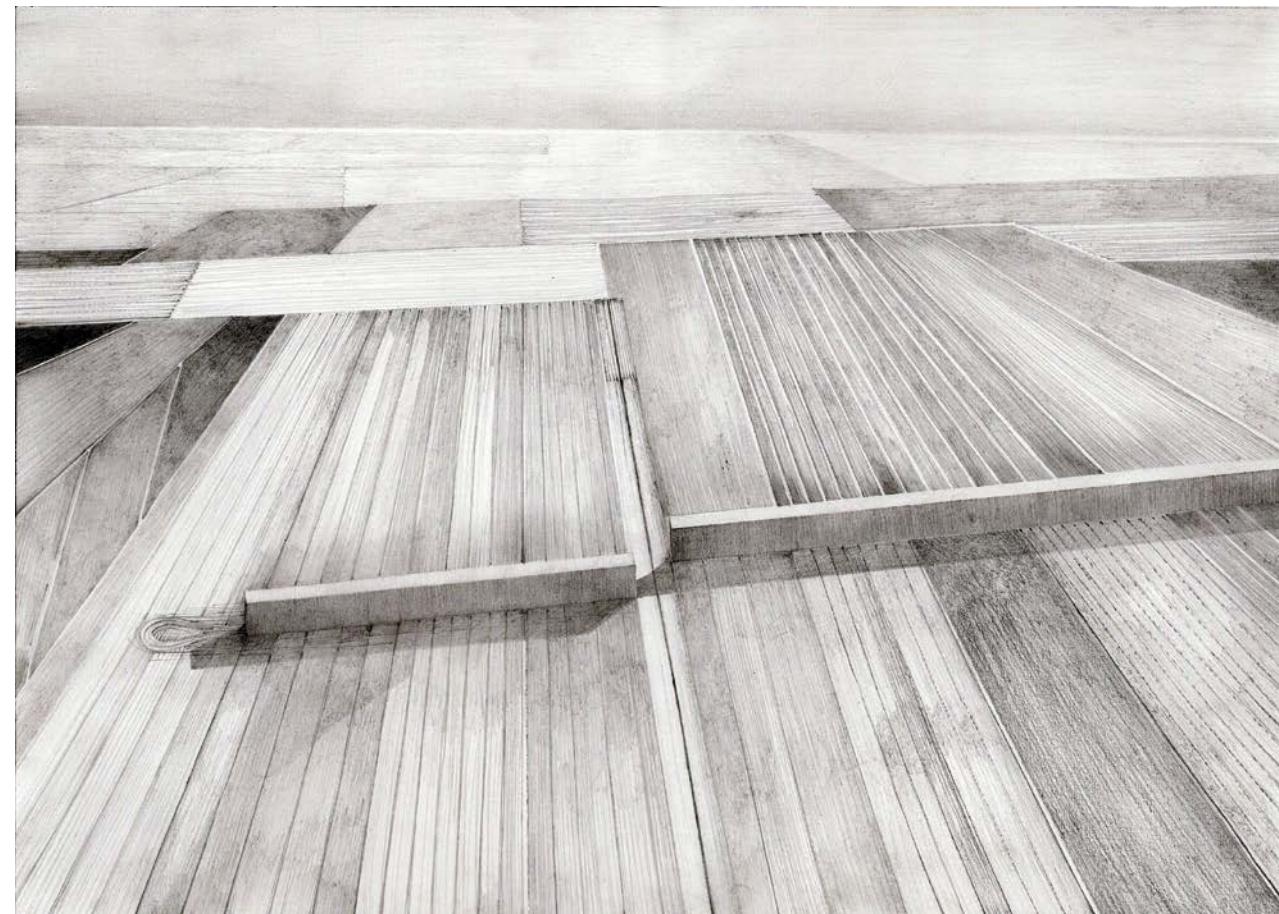
In fact, if the urban and metropolitan system is intended as the ultimate human contemporary experience (its symbology represents the present social and economic system), it appears inevitably in crisis (due to pollution, overbuilding, individual alienation and marginality) and it



OPERE WORKS



DANIELE CESTARI
PRESE IL CIELO TRA LE DITA
70 x 100 cm
acrilici e tecniche miste su carte antiche applicate su tela - 2018



MASSIMO GASPERINI
XX-IV-2018, CRUX N/A
35 x 50 cm
grafite su carta - 2018



MASSIMO GASPERINI
XVII-IV-2018, RETAGGIO DEGLI ARCHETIPI
70 x 100 cm
grafite su sfondo a caffè su carta - 2018

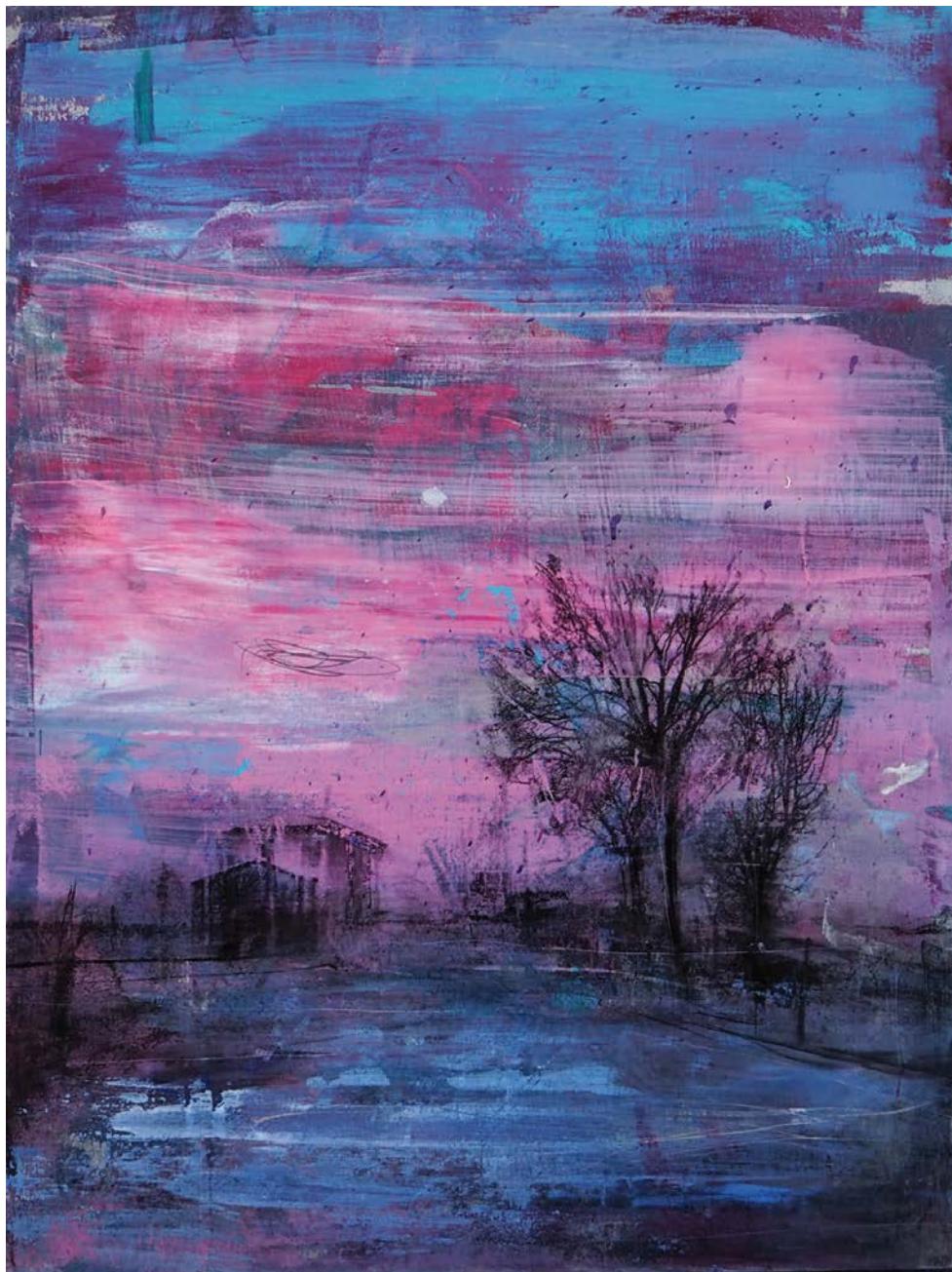


FRANCESCO BARBIERI
TELLURICO
50 x 70 cm
tecnica mista su tela - 2018

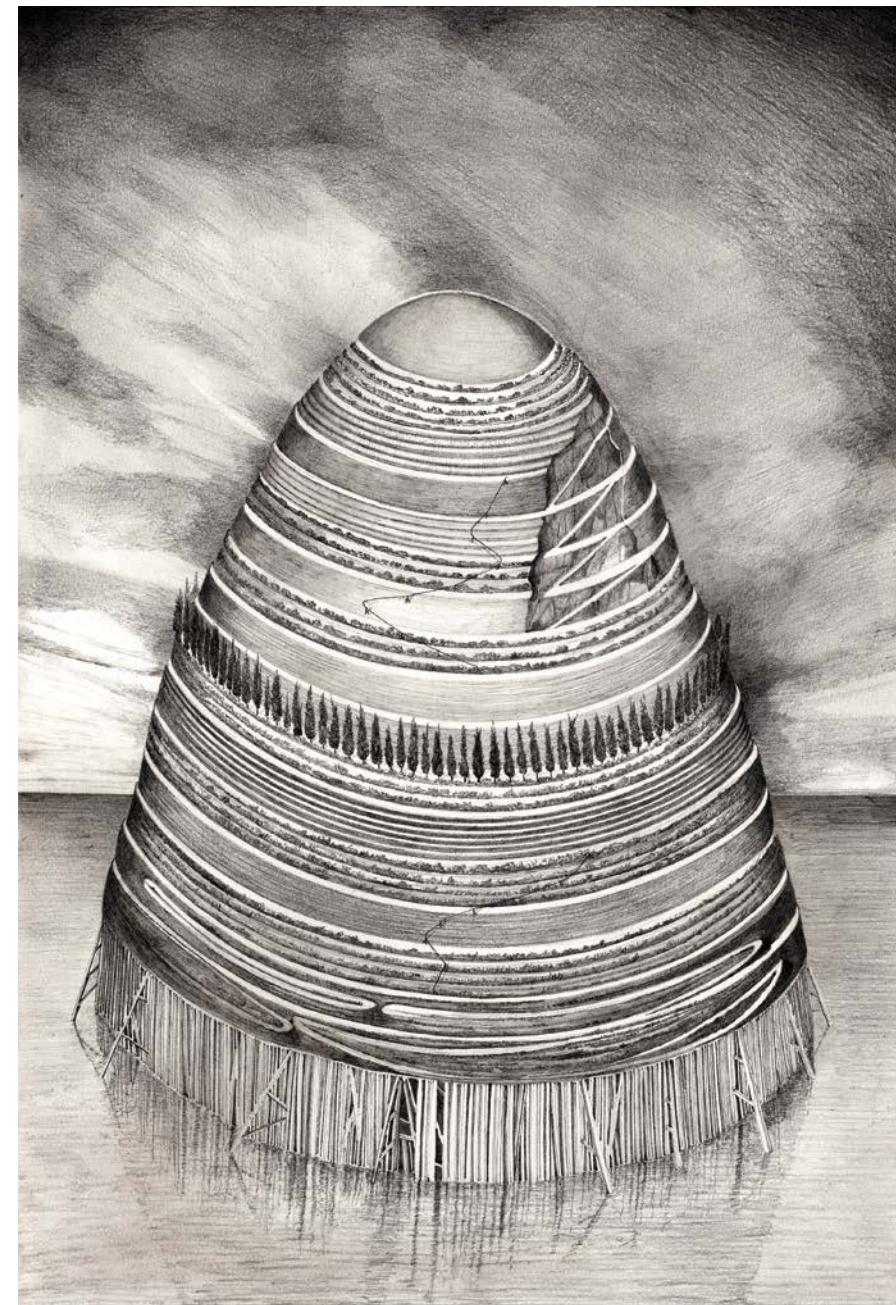


DANIELE CESTARI
IL LAGO SCONOSCIUTO
140 x 190 cm
olio e acrilico su tela - 2018





DANIELE CESTARI
LA SERA DEL POETA
80 x 60 cm
tecnica mista su tavola - 2018



MASSIMO GASPERINI
XXVII-IV-2018
PAESAGGIO CONCENTRICO
48 x 33 cm
grafite su carta - 2018

FRANCESCO BARBIERI
RICERCA DELLA FELICITÀ
50 x 70 cm
tecnica mista su tela - 2018

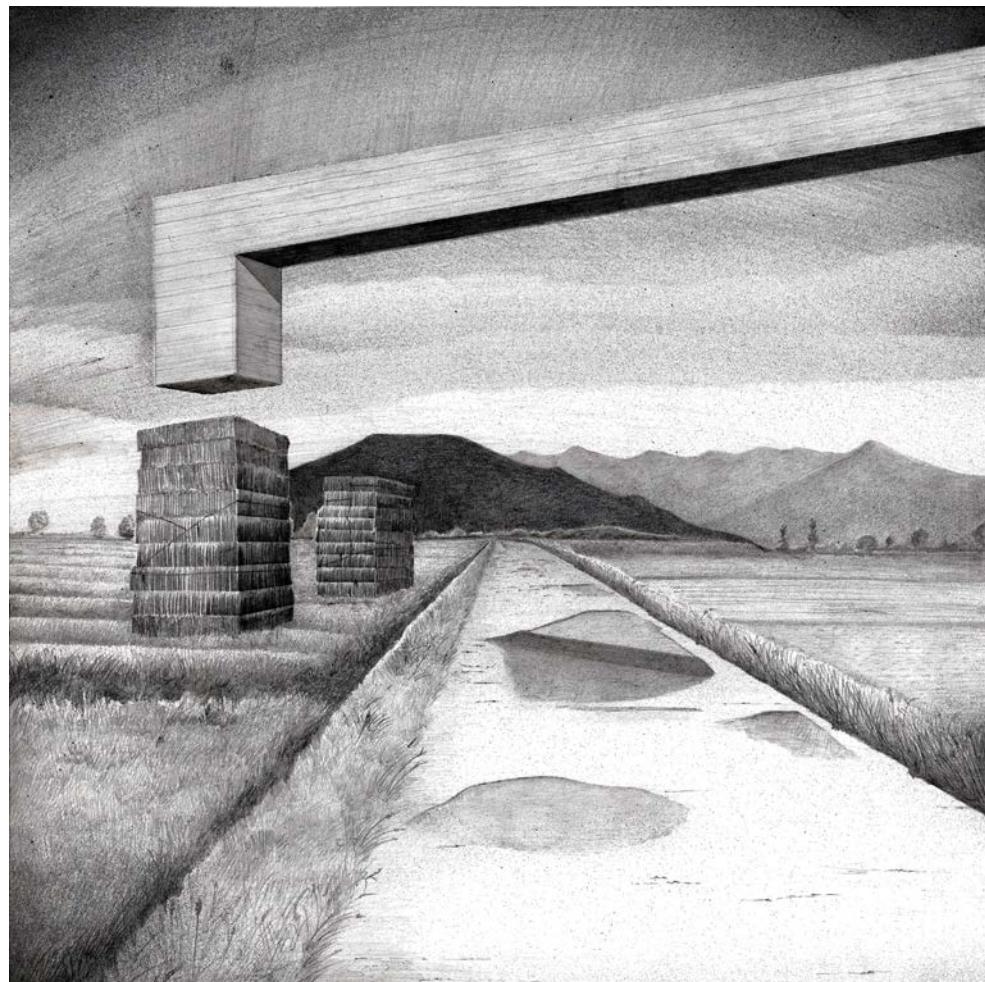




DANIELE CESTARI
IL GIORNO DEL TEMPORALE
110 x 90 cm
acrilici e olio su tavola - 2018



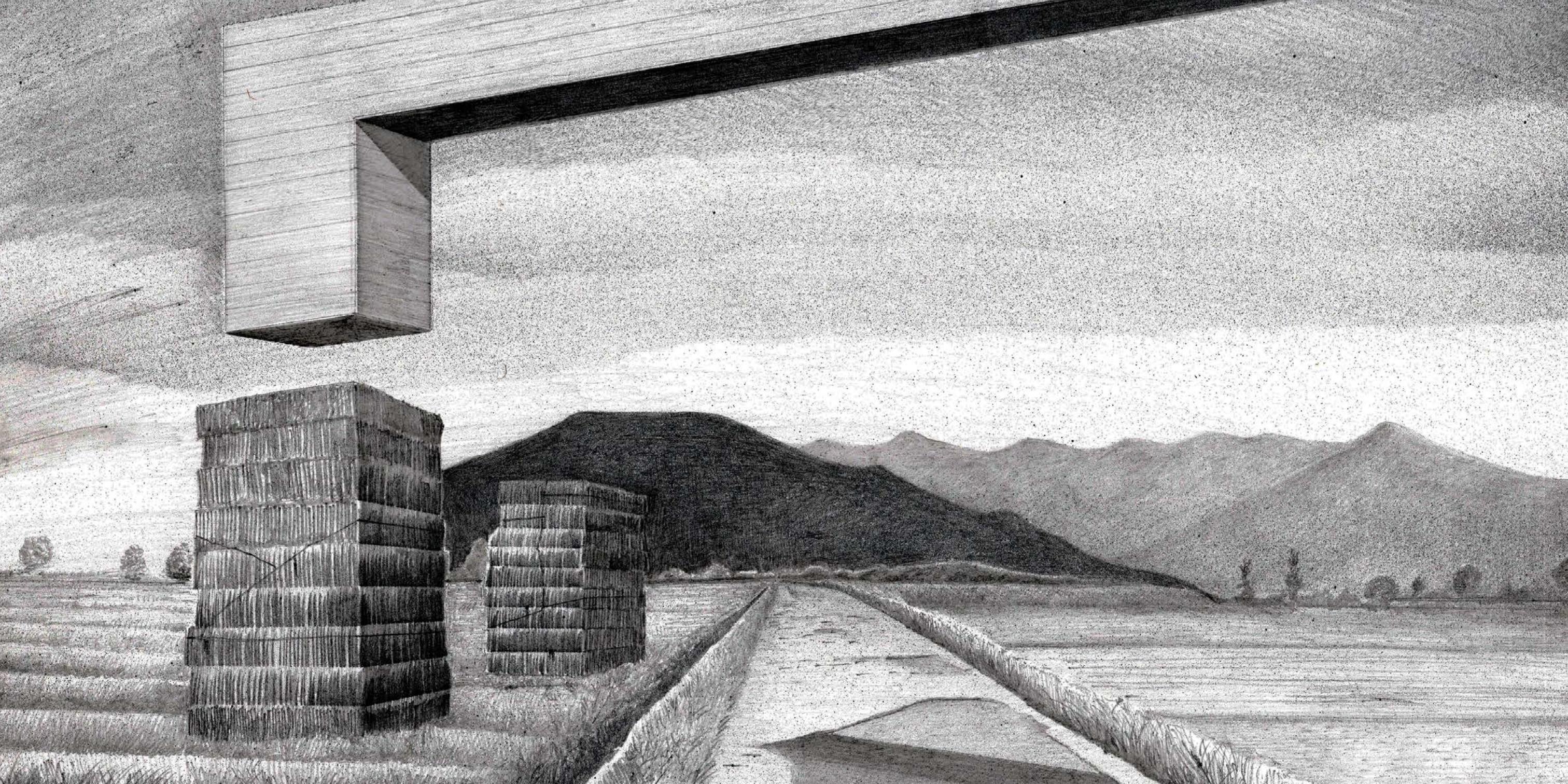
FRANCESCO BARBIERI
RESPIRARE
50 x 70 cm
tecnica mista su tela - 2018



MASSIMO GASPÉRINI
XVII-IV-2018-LE STAGIONI DEL MONUMENTO CONTINUO
33 x 33 cm
grafite e areografo su carta - 2018



FRANCESCO BARBIERI
FAR FROM ANY ROAD
70 x 90 cm
tecnica mista su tela - 2018





FRANCESCO BARBIERI
TUSCAN HILLBILLY
80 x 80 cm
tecnica mista su tela - 2018



DANIELE CESTARI
PERDERSI
80 x 60 cm
tecnica mista su tavola - 2018



DANIELE CESTARI
STRANA LUCE
60 x 60 cm
olio e acrilico su tela - 2018



MASSIMO GASPERINI
XVI-IV-2018, L'ASSENZA DEL MONUMENTO CONTINUO
33 x 33 cm
grafite e aerografo su carta - 2018



DANIELE CESTARI
IL VENTO
150 x 100 cm
tecnica mista su tavola - 2018

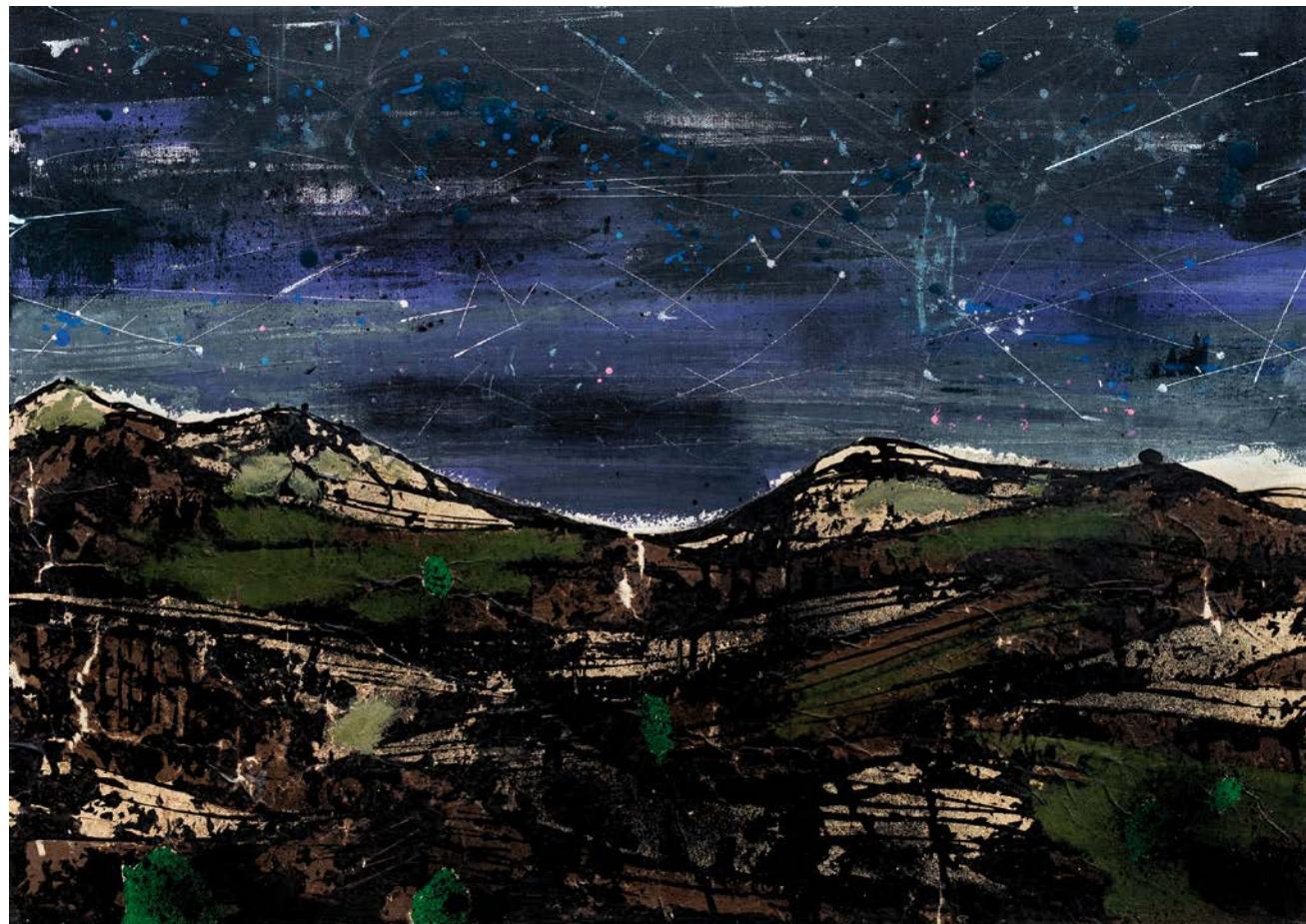


FRANCESCO BARBIERI
TRANSUMANZA
70 x 100 cm
tecnica mista su tela - 2018

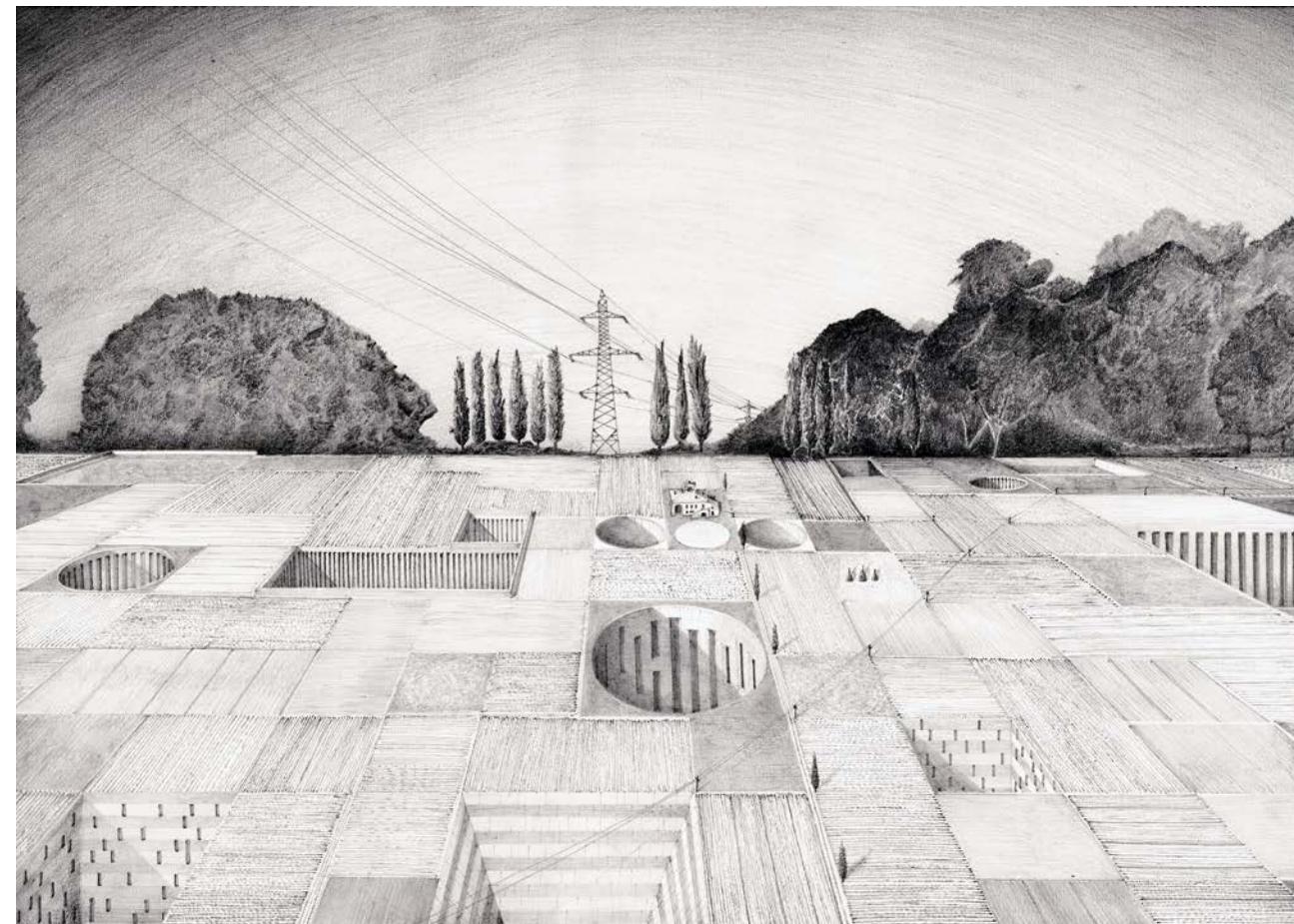


MASSIMO GASPÉRINI
XXX-III-2018, LANDSCAPE MORPHOLOGY
35 x 50 cm
grafite su carta - 2018





FRANCESCO BARBIERI
LA VIA DEGLI ANTENATI
50 x 70 cm
tecnica mista su tela - 2018



MASSIMO GASPÉRINI
IX-IV-2018, ARCHITETTURA DEL (NEL) PAESAGGIO
35 x 50 cm
grafite su carta - 2018



FRANCESCO
BARBIERI



DANIELE
CESTARI



MASSIMO
GASPERINI

BIOGRAFIE
BIOGRAPHIES

FRANCESCO BARBIERI BIOGRAFIA BIOGRAPHY

Francesco Barbieri (classe 1976) è un artista internazionale che lavora nel post-graffitismo contemporaneo. Prima di dedicarsi alla pittura su tela è stato per anni una figura importante nella scena europea del graffiti-writing.

Con il suo lavoro su tela degli ultimi anni ha esplorato molteplici soggetti mutuati dal folklore tipico dei graffiti. Al momento la sua produzione si concentra sulla costruzione di scenari urbani dove spesso il treno e la ferrovia sono elementi centrali. Nelle sue opere esplora la marginalità della vita metropolitana, rappresentando le "terre di nessuno" che si trovano ai confini geografici e sociali delle città moderne. Con il suo peculiare linguaggio visivo Barbieri restituisce nella pittura le emozioni sperimentate nelle strade che ha esplorato per anni: di fatto il viaggio e lo stile di vita ad esso legato sono elementi fondamentali della sua arte, e negli ultimi venti anni ha visitato regolarmente New York e S. Francisco negli Stati Uniti, Berlino e Stoccolma in Europa, Pechino, Shanghai e Nanchino in Cina, solo con lo scopo di scoprire gli angoli più nascosti di queste città.

Nel 2015 viene selezionato dal dipartimento di arte dell'Università di Nanchino (Cina) per un'importante residenza di artista che lo porta a esporre nel prestigioso Nanjing Sifang Art Museum, oltre che a confrontarsi con l'arte tradizionale cinese. Da questa esperienza nasce una lunga riflessione sulla propria arte che si concretizza in un nuovo ciclo di opere.

Vive e lavora a Pisa.

Francesco Barbieri (born in Pisa, Italy, 1976) is an internationally recognized artist working in contemporary post-graffitism.

With his work on canvas he has explored various topics borrowed from graffiti folklore. His production focuses on the creation of urban landscapes where the train and the railroad are often central elements. In his works he explores "the margins" of urban life, representing those no-man lands which one can find at the geographical and social borders of the city. With his unique visual language, Barbieri aims at conveying those same feelings that he experienced in the streets and that he has been exploring for years.

Travelling has become one of the essential elements of his art: he visited several times, among others, Berlin and Stockholm in Europe, New York and S. Francisco in America, Beijing and Nanjing in China, with the desire to discover the hidden lives of modern metropolises.

DANIELE CESTARI BIOGRAFIA BIOGRAPHY

Daniele Cestari (1983) si laurea in architettura nel 2009 per poi dedicarsi alla pittura.

E' consapevole che la sua carriera di artista è strettamente legata ai suoi studi universitari di architettura, che ha portato a compimento con una tesi di laurea in progettazione urbanistica. In questo contesto egli ha sviluppato la predilezione per l'aspetto fisico della città e per il paesaggio urbano studiando pittura e fotografia.

Vede la città come la macchina più complessa che l'uomo abbia mai costruito: l'identità di questo singolare congegno consiste nella manifestazione, apparentemente inconoscibile, delle creazioni architettoniche, senza mai dimenticare quella che è la presenza sottile e impercettibile dell'uomo. Le sue città si imbrattano dei segni e delle storie delle persone, e lui, da naufrago urbano, le riporta con lo stesso spirito d'osservazione di uno storico con lo sguardo d'artista.

Nel 2011 viene invitato al Padiglione regionale Emilia Romagna per la 54° BIENNALE DI VENEZIA.

Nel 2014 viene invitato a partecipare a "Ritratti di Città - Urban sceneries" a cura di Flaminio Gualdoni a Villa Olmo a Como.

E' presente alla 4° edizione Bienal del fin del Mundo, Mar del Plata 12 dicembre 2014- 22 febbraio 2015.

Tra le mostre più significative inoltre si segnalano:

SHINE ARTIST (LONDRA), ART MOORHOUSE (LONDRA), BARBARA FRIGERIO CONTEMPORARY ART (MILANO), SLOANE MERRILL GALLERY (BOSTON), SMELIK&STOKKING (AMSTERDAM), MUSEO MAGI900 (PIEVE DI CENTO, BOLOGNA), CASSERO SENESE (GROSSETO), RARETY GALLERY (MYCONOS), GALLERIA ALMA MATER (SOFIA).

Vive e lavora a Ferrara.

Daniele is a native to Ferrara, Italy where he studied at the liceo scientifico and then went on to complete a degree in Architecture and Urban Environmental Planning. Cestari insists that one must understand his work, first and foremost, as that of 'an architect who paints'.

Having never undertaken any formal art training, Cestari renders onto the canvas his architectural passions - his fascination with the energy of the urban environment.

His carefully crafted perspectives invite the viewer into the all-consuming momentum of the cityscape, alive with texture. The dynamism of Cestari's loose brushstrokes and blurred canvases evoke the city as a living entity, constantly in flux. Yet they also lend his scenes a wonderful sense of opacity; keeping the observer at arm's length, they are the perfect acknowledgment of the impersonal nature of the metropolis, with its hidden away existences and shuttered private lives.

Cestari uses various mediums together - oils, pencils, acrylic and varnishes - to create a work as varied as the city itself. Often he begins his work with less than pristine canvases - old, degraded, stitched and imbued with their own history - and he works to unite these pre-existing traces into his work.

For Cestari, we are the paintbrushes and pencils within our own cities, each footstep down a street adding to the history of traces left before.

(Pisa, 1971) architetto e dottore di ricerca in Scienze della Rappresentazione, già docente incaricato nelle Facoltà di Architettura di Firenze e di Genova, fonda nel 2003 lo studio Archèlab occupandosi di progettazione architettonica e urbana alle diverse scale di intervento.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali ricevendo premi e menzioni. I suoi progetti sono stati esposti alla "X Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia" alla "Triennale di Milano" e in altre esposizioni nazionali e internazionali. I suoi disegni sono pubblicati su importanti riviste tra cui AND, The Architectural Review Folio, Industriarchitettura. Connessioni critiche, uqbarsite.

Tra le recenti esposizioni si annoverano: Tam Tam: I Lari. Gli spiriti protettori della casa (999. Una collezione di domande sull'abitare contemporaneo, Triennale di Milano, 2018 - Fuorisalone, Milano Design Week, 2018, Superstudio); Uqbarsite. Narraciones de Ciudad. Muestra de dibujos, fotografías y cortos (Rosario, Argentina, 2018); Setup Contemporary ArtFair 2018 + Break! (Palazzo Pallavicini, Bologna, 2018); BAU 14/2017 Contenitore di Cultura Contemporanea, GPS Global Participation System (GAMS - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Lorenzo Viani, Palazzo delle Muse Viareggio, 2017 - Wien, Dienstag, 2017); IMAGINE ROBOTS. Festival Internazionale della Robotica (Museo della Grafica, Palazzo Lanfranchi, Pisa, 2017); TRA ARTIFICIO, STRUTTURA E NATURA (Galleria La Linea Montalcino, Siena, 2016); ARCHITETTURANALOGICA. Massimo Gasperini (disegni) + Irene Taddei (Fotografie), (Vicavourcinqantasette, Pisa, 2016); Arcane Geometrie. Delio Gennai + Massimo Gasperini (Studio Gennai Arte Contemporanea, Pisa, 2016).

(Pisa, 1971) architect and researcher in the Representation Sciences, former lecturer in the Faculty of Architecture of Florence and Genoa, founded in 2003, the Archèlab study dealing with architectural and urban design at different scales of intervention.

His drawings are investigating a new relationship between artificer, structure and nature. New imaginary and architectural metaphors organisms, symbolic landscapes, epiphanies of places manifest a state of uneasy about certain urban conditions.

Archetypes and symbols report looked at an abstract dimension, necessary to reflect on the meaning of architecture. unconscious expressions which are concentrated in forms designed to give life to the 'città analog(ic)he ', a clear sign of loss of the very substance of architecture. Worlds represented that hide the desire to fit into material reality. Drawings that tell of confrontations and distances, transformations of an ephemeral city fleeing into reality unknown. Memories. The city and its space is swallowed up by the structures that realize new urban scenarios. A perennial metaphor of our contemporary society, of our anxieties, our fears, our having to be perpetually modern. They are guided by the design considerations that turn into new connections and new critical visions.

A clear narrative that – precisely because of its desire not to be modern at all costs – builds new research bases on artificial forms that will be the basis of a possible future.

GALLERIA LA LINEA
ARTE CONTEMPORANEA | MONTALCINO

VIA MAZZINI, 21 - MONTALCINO (SI)
TEL +39 0577 1510378
CELL +39 338 4520080
INFO@GALLERIALALINEA.IT
WWW.GALLERIALALINEA.IT